

Giovani ufficiali fondamentali per le nostre associazioni!

Autor(en): **Badaracco, Roberto**

Objekttyp: **Preface**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **79 (2007)**

Heft 5

PDF erstellt am: **11.09.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Giovani ufficiali fondamentali per le nostre associazioni!

Ringrazio i numerosi lettori che hanno risposto al nostro sondaggio. Nella pagina che segue troverete un sunto degli stimoli ricevuti.

In questo numero troverete inoltre due allegati. Il primo è la lettera del Presidente STU col SMG Marco Netzer che, nell'imminenza delle elezioni federali del 21 ottobre, segnala i nostri soci presenti sulle liste elettorali. Superfluo rimarcare che tutti i nominativi sono da sostenere, a prescindere dal loro colore politico, per le loro indubbe capacità e qualità. Una folta presenza di ufficiali a Berna contribuisce in maniera determinante a portare un valore aggiunto soprattutto nell'ambito delle discussioni sul futuro della nostra politica di sicurezza. Il secondo inserto è il n. 3-2007 del giornale Pro Militia, gentilmente offerto ai nostri soci dall'associazione a scopo promozionale e divulgativo. Pro Militia è costituita dai militi dell'esercito svizzero, senza distinzione di grado, ancora attivi o fuori servizio. Essa desidera ringiovanire i propri ranghi e cerca pertanto nuovi aderenti. Sull'ultima pagina del giornale troverete le indicazioni per divenirvi socio (contattare anche la cap Angioletta Isotta di Massagno).

In previsione della visita di sabato 24 novembre 2007 alle Scuole granatieri di Isona, organizzata dalla STU in collaborazione con i vari Circoli e Società d'arma cantonali, ospitiamo un contributo molto ben fatto che ne spiega in dettaglio la selezione, formazione, attività, modalità operative e finalità di questo corpo scelto del nostro esercito. Molto interessante anche l'articolo proposto dal cap Edgardo Rezzonico sulla tragedia del Muotatbal del 27 agosto 1938 in cui perirono ben 7 aviatori, fra cui il noto capitano ticinese Decio Bacilieri.

Grazie all'iniziativa di alcuni giovani ufficiali quest'anno al tradizionale Gran Gala del Circolo ippico degli ufficiali – che avrà luogo sabato 24 novembre 2007 – verrà abbinato il Ballo dei giovani ufficiali, aperto a tutti. Si tratta di una sinergia che produrrà sicuramente frutti maturi e rappresenta un segnale positivo che dimostra l'interesse dei giovani ufficiali per attività nelle quali possono ritrovarsi e socializzare insieme. A non averne dubbio essi rappresentano la linfa dell'ufficialità ticinese ed il futuro delle nostre associazioni. Sempre di più notiamo che senza di essi si rileva impossibile impostare discorsi di continuità e strategie rivolte all'avvenire.

È fondamentale che tutti i nostri sodalizi investano risorse già sin d'ora in questo campo e si impegnino strenuamente nel reclutamento di giovani ufficiali per garantirne la sopravvivenza negli anni a venire. Questi giovani permarranno nei nostri ranghi solo se sapremo offrir loro attività stimolanti ed interessanti e veri calore ed amicizia col fine di farli sentire a proprio agio e bene. È stupefacente vedere quanti giovani validi e preparati frequentino le nostre manifestazioni. A comprova che non tutta la gioventù è marcia e viziata come tanti oggi, sembrano sostenere.

*Colonnello SMG Roberto Badaracco
Presidente del Circolo Ufficiali di Lugano
Editore della Rivista militare della Svizzera italiana*